



GLI INTERVENTI

Partita in grande stile la sfida con Arezzo L'Umbria sta con Chiusi

UN PARTERRE d'eccezione al Mascagni di Chiusi per la presentazione di #mediaetruria con in prima fila il presidente della provincia di Siena Fabrizio Nepi e i delegati regionali e provinciali di Confindustria, Rete Imprese Italia, Cia, Confagricoltura, Associazione Albergatori Chianciano, i principali Consorzi vini della zona assieme ai sindaci di molti comuni umbri - Fabro, Città della Pieve, Orvieto - e della Valdichiana, a partire da quello di Montalcino, di Abbadia San Salvatore e dall'Unione dei Comuni della Valdichiana. Ovviamente non è mancato il sostegno dell'Università di Siena. Da parte del Pd umbro e praticamente da tutta la regione 'verde' pieno e storico appoggio all'iniziativa. Importante per Stefano Scaramelli, sindaco di Chiusi, renziano doc e soprattutto componente della direzione nazionale del Pd. La partita da vincere, infatti, è anche quella con l'assessore toscano ai trasporti e alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli, che alle primarie aveva votato Cuperlo e che soprattutto, dopo aver smantellato i treni veloci Chiusi - Firenze a vantaggio della "sua" Arezzo, vorrebbe regalare ora alla città della giostra del Saracino pure l'alta velocità. Staremo a vedere. Una cosa pare sicura: l'Umbria tifa Chiusi per motivi logistici e anche economici. Agli umbri infatti servirebbe a ben poco una stazione ad alta velocità situata ad Olmo, tanto per essere chiari. E in questo caso la storica rivalità Perugia/Arezzo c'entra ben poco.

